

Quaderni
INARCH Campania

**in
arch**
campania
ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA
SEZIONE CAMPANIA

ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI NAPOLI

CAMPANIA
inarchitettura
2010 architettura contemporanea in Campania
PREMI REGIONALI DI ARCHITETTURA
2010

CATALOGO
a cura di Carlo De Luca



Edizioni Graffiti



CAMPANIA

inarchitettura

2010

architettura contemporanea in Campania
PREMI REGIONALI DI ARCHITETTURA 2010

CATALOGO
a cura di Carlo De Luca



Edizioni Graffiti

con il contributo di:



**Quaderni
INARCH Campania**

1

© Edizioni Graffiti srl

progetto grafico e impaginazione / Gabriella Scoppa
stampa / Legma

Il testo delle schede è desunto dalle relazioni fornite dai progettisti

ADVISOR

Luigi Centola - architetto/critico
Antonio Credendino - architetto/Acen
Carlo De Luca - architetto/INARCH Campania
Diego Lama - architetto/critico
Ef시오 Pitzalis - architetto/docente universitario
Roberto Serino - architetto/docente universitario
Gaetano Troncone - architetto/Acen

GIURIA

Pasquale Belfiore - presidente INARCH Campania (*presidente*)
Rodolfo Girardi - presidente Acen
Alfonso Femia - progettista
Giorgio Goffi - progettista / vincitore del premio Nazionale INARCH 2007
Massimo Pica Ciamarra - vicepresidente nazionale INARCH
Luigi Prestinzenza Puglisi - critico dell'architettura

ORGANIZZAZIONE

Carlo De Luca (*coordinamento*) – **Giovanni Aurino** – **Marco Fabio De Lillo**

1. premio per un INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE

VINCITORE

Azienda Vitivinicola Feudi di S. Gregorio / Zito&Mori pag. 8

PREMIO SPECIALE

IL Vulcano Buono / Renzo Piano Building Workshop pag. 10

MENZIONI

Ponte Don Bosco all'Arenaccia / Antonello de Luca pag. 12

Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire / Giovanni Morra pag. 13

Palazzo del Commercio a Montesarchio / Cherubino Gambardella e Simona Ottieri pag. 14

SELEZIONI

Albergo a corte aperta / Renato Capozzi pag. 15

Casa unifamiliare / Francesco Iovanna pag. 15

Stazione della metropolitana di Giugliano / Sandro Raffone pag. 15

Cimitero di Agropoli / Southcorner pag. 15

Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare / Suburbia mode pag. 16

Centro Commerciale GECO a Napoli / Silvio d'Ascia pag. 16

Complesso direzionale e alberghiero Polina a Gricignano d'Aversa / Ferruccio Izzo pag. 16

Info Point / SDGR Studio pag. 16

2. premio per un INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA / il recupero del moderno

VINCITORE

Ex Casa del Fascio a Caserta / Raffaele Cutillo pag. 18

MENZIONI

Municipio di San Prisco / Davide Vargas pag. 20

Stazioni Boscoreale - Boscotrecase / Studio ELT pag. 21

SELEZIONI

Asilo nido a Baronissi / Ugo Tomasone pag. 22

Mon Hotel / Francesco Scardaccione pag. 22

Clinica a Somma Vesuviana / Vulcanica pag. 22

Palazzo d'oro a Montesarchio / Cherubino Gambardella pag. 22

2. premio per un INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA / il recupero dell'antico

VINCITORE

Abbazia del Goletto / Angelo Verderosa pag. 24

MENZIONI

- Tempio Duomo di Pozzuoli / Marco Dezzi Bardeschi pag. 26
 Riqualificazione centro storico di Eboli / Vito Cappiello pag. 27

SELEZIONI

- Casa a corte / SDGR studio pag. 28

3. premio per un INTERVENTO REALIZZATO, PROGETTATO DA UN GIOVANE PROGETTISTA

VINCITORE

- Stazione di Montesanto / Silvio d'Ascia pag. 30

MENZIONI

- Casa doppia / Iodicearchitetti pag. 32
 Nuova sede ASL BN1 a Benevento / Laura Lampugnale pag. 33
 20 alloggi ERP a Lioni / VZL + architetti associati pag. 34

SELEZIONI

- Muri con giardino e casa / Giulia Bonelli pag. 35
 La casa e la stalla un bar, un ristorante / Giovanni Ambrosio pag. 35
 Centro visite parco nazionale del Vesuvio / Filippo Orsini pag. 35
 Cappella Funeraria a Nola / Vincenzo Grosso pag. 35
 Casa C a Marano di Napoli / Tommaso Vecci pag. 36

4. premio alla CARRIERA

VINCITORE

- Alberto Izzo pag. 38

5. premio per LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ARCHITETTONICA "EDOARDO PERSICO"

VINCITORE

- Corriere del Mezzogiorno pag. 40

MENZIONE

- Ennio Cascetta pag. 41

PREMIO ALLA MEMORIA

- Raffaele Sirica pag. 42

Un bisogno di bellezza

La sezione Campania dell'INARCH ha istituito per la prima volta nel 2010 i premi regionali di architettura contemporanea Campania Inarchitettura 2010, organizzati con l'Associazione Costruttori Edili di Napoli. Con cadenza biennale e attraverso un'articolazione in cinque diverse sezioni, vengono selezionate opere realizzate sul territorio regionale da progettisti italiani negli ultimi cinque anni, con l'obiettivo principale della promozione dell'architettura contemporanea, realizzata non solo per merito dei progettisti, ma anche dei committenti e dei costruttori, che partecipano a pieno titolo al processo realizzativo dell'opera, in linea con il principio costitutivo dell'INARCH.

Come nei premi nazionali, anche in quelli regionali si definiscono due fasi di selezione. Nella prima fase una commissione di sette esperti, in funzione di advisor, ha selezionato poco più di 30 opere realizzate in Campania e proposte per le prime tre sezioni. Tra edifici produttivi, centri commerciali, stazioni ferroviarie, ponti, luoghi di culto, edifici residenziali e spazi pubblici, lo sguardo si allarga su realtà composite che raccontano storie linguisticamente variegata, più concentrate nei centri minori che sulle città grandi, più sull'iniziativa privata che sulla mano pubblica, con una quasi definitiva assenza di pratiche concorsuali ed una frequente timidezza espressiva anche legata alle minori occasioni progettuali.

Nella seconda fase la Giuria dei premi, composta da Pasquale Belfiore, Rodolfo Girardi, Alfonso Femia, Giorgio Goffi, Luigi Prestinzenza Puglisi e Massimo Pica Ciamarra, ha valutato le candidature proposte e assegnato il primo

premio per l'intervento di nuova costruzione, all'**Azienda Vitivinicola Feudi di S. Gregorio** a Sorbo Serpico in provincia di Avellino, progettata da Zito&Mori, ma assegnando per questa sezione anche un premio speciale al **Vulcano Buono** di Renzo Piano, importante presenza architettonica sul territorio campano. Sono state inoltre assegnate menzioni alla **Chiesa di S. Lorenzo Martire** a Pozzuoli di Giovanni Morra, al **Ponte Don Bosco** all'Arenaccia di Antonello De Luca, unica opera pubblica realizzata a Napoli tra quelle selezionate, e al **Palazzo del Commercio** a Montesarchio di Cherubino Gambardella. Il premio per un intervento di Riquilificazione Edilizia è stato articolato dalla giuria in due sezioni: recupero del moderno e recupero dell'antico. Per il recupero del moderno, il primo premio è stato assegnato all'**ex-Casa del Fascio** a Caserta, di Raffaele Cutillo, con menzioni al **Municipio di San Prisco** di Davide Vargas e alle **Stazioni della Circumvesuviana di Boscotrecase e Boscoreale** progettate dallo studio ELT. Per il recupero dell'antico è stata premiata l'**Abbazia del Goleto** a Sant'Angelo dei Lombardi di Angelo Verderosa, con menzioni al **Tempio Duomo di Pozzuoli** di Marco Dezzi Bardeschi, unica opera realizzata in seguito a concorso tra quelle selezionate, e alla **Riquilificazione del centro storico di Eboli** di Vito Capiello. Per l'intervento di un giovane progettista ha vinto la **Stazione di Montesanto** di Silvio D'Ascia, con menzioni alla **Casa doppia** a San Marcellino di Iodicearchitetti, alla **Nuova sede dell'ASL** di Benevento di Laura Lampugnale e ai **20 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica** a Lioni di VZL+architetti associati. Il Premio alla Carriera è stato attribu-

ito ad **Alberto Izzo**, mentre il Premio per la Diffusione della Cultura Architettonica "Edoardo Persico" è stato assegnato al **Corriere del Mezzogiorno**, con menzione ad **Ennio Cascetta**. Infine la Giuria ha ritenuto di attribuire un premio speciale alla memoria a **Raffaele Sirica**.

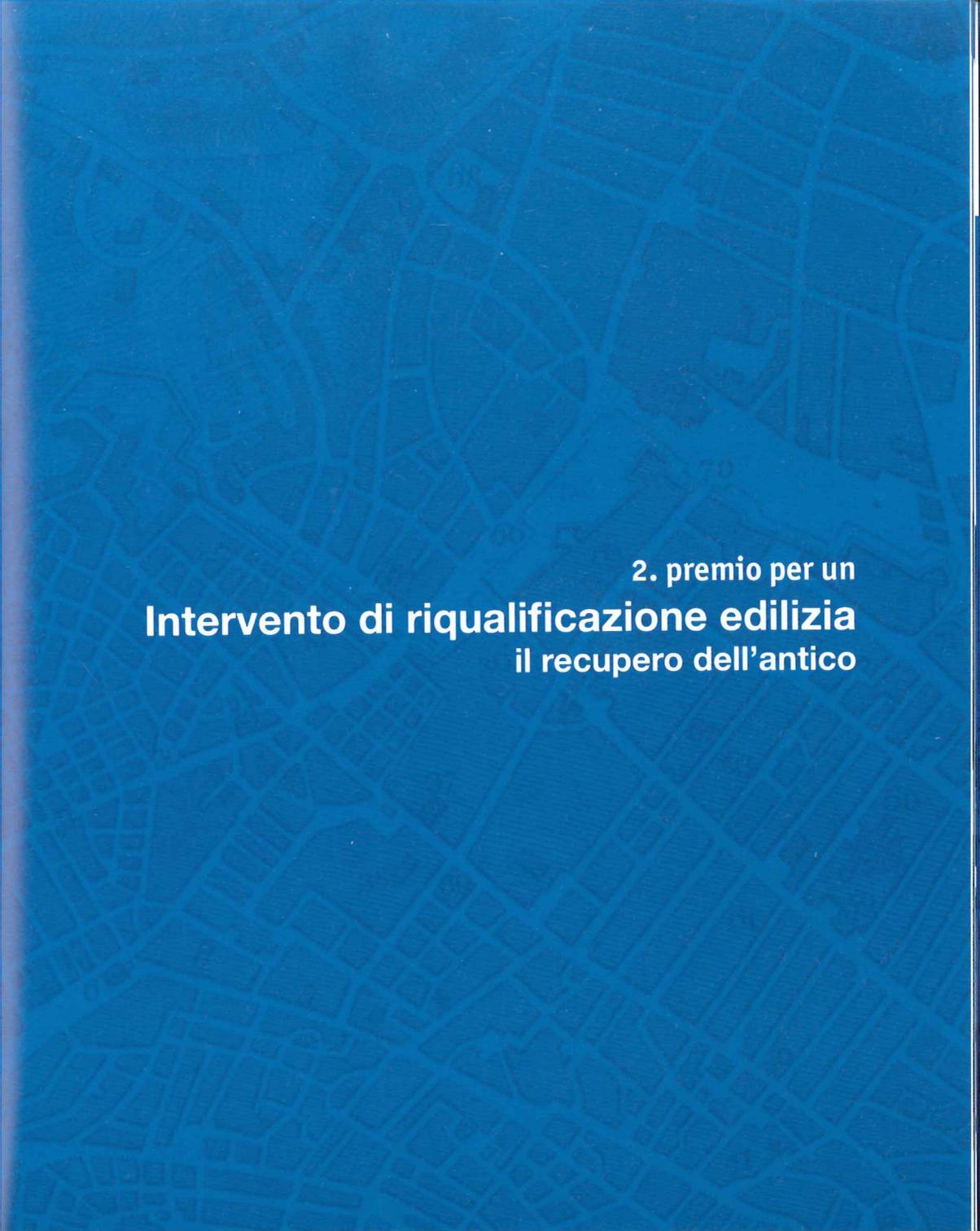
I premi rappresentano per l'INARCH l'occasione per un bilancio critico sulla capacità di produrre architettura nelle realtà urbane grandi e piccole della Regione, tentando di governare le trasformazioni del territorio secondo un principio di qualità del costruito. Un bilancio opportuno

perché consente di valorizzare l'architettura costruita, ma sconcertante perché ci conferma quanto poco si sia realizzato in questi anni in Campania. Organizzare i premi significa per l'INARCH sollecitare l'opinione pubblica, le istituzioni, la politica, a intercettare questo bisogno inespresso della collettività, un bisogno di qualità e di bellezza.

Carlo De Luca
vicepresidente INARCH Campania

Necessità di qualità e di bellezza in architettura. Non si può che essere d'accordo, a condizione che la prima investa l'intero processo progettuale e non si limiti al prodotto finale e la seconda sia modernamente intesa e definita, sottraendola all'ineffabilità e all'assoluto soggettivismo di matrice romantica. La qualità si può misurare, la bellezza si può descrivere e può essere condivisa. Le invoca come requisiti indispensabili d'ogni progetto realizzato anche Carlo De Luca, cui è affidata l'introduzione al Catalogo che raccoglie la documentazione della prima edizione regionale campana dei Premi INARCH. Necessità altresì di promuovere e documentare qualità e bellezza, attraverso concorsi di architettura (il confronto tra più soluzioni è pre-requisito indispensabile per attingere qualità) e attraverso pubblicazioni-eventi (libri, cataloghi, mostre, convegni, premi). Nell'ultimo decennio l'INARCH Campania s'è dati questi obiettivi e li ha perseguiti con costanza e determinazione. I Premi 2010 sono uno dei momenti più importanti e significativi di questa attività. Abbiamo giudicato le opere presentate con attitudine storico-critica, com'è giusto che accada in una competizione tra progetti promossa da un autorevole Istituto di cultura. Né severità preconcepita né indulgenza fuori luogo. Ne sono emersi qualche punto di forza del sistema progettuale e imprenditoriale campano, autori e imprese degni di citazione, ma anche molte criticità che fanno apparire ancora lungo e mirato il lavoro da svolgere. Insieme agli altri soggetti istituzionali e culturali, è ciò che continuerà a fare l'INARCH Campania nei prossimi anni.

Pasquale Belfiore
presidente INARCH Campania

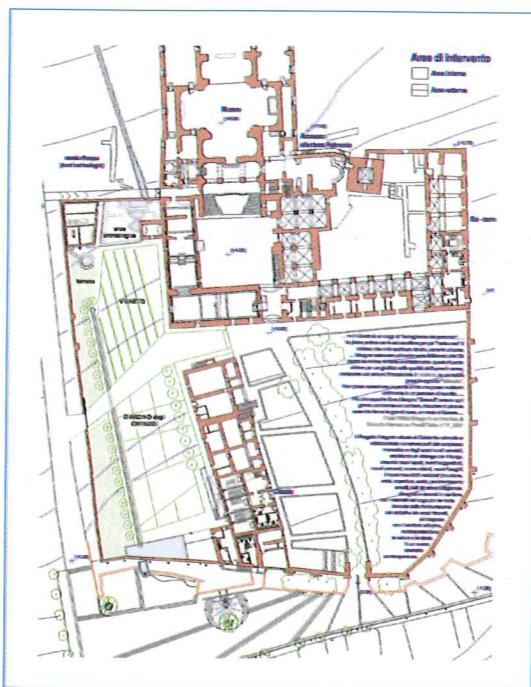


2. premio per un
Intervento di riqualificazione edilizia
il recupero dell'antico

Abbazia del Goletto

Angelo Verderosa

LUOGO	Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino)
PROGETTISTA	Angelo Verderosa
COMMITTENTE	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia, Soprintendenze Archeologica e Beni Culturali di Avellino e Salerno
IMPRESA	Con.coop Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Cocerest, Cems, Hera
DATA DI ULTIMAZIONE DELL'OPERA	2008



Sui millenari luoghi dell'ex cittadella monastica, l'intervento ha mirato a connettere azioni sia di tipo pubblico che privato, con l'obiettivo di riqualificare e attrezzare per una fruizione multi-culturale luoghi che versavano in stato di abbandono e degrado.

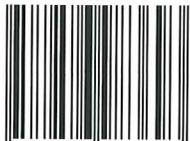
Completamento, restauro e adeguamento funzionale dell'Abbazia, recupero dell'invaso spaziale antistante, wine bar: tematiche e scale progettuali diverse: restauro, arredo urbano, architettura d'interni, comunicazione integrata; nuovi segni di Architettura interpretano un luogo di stratificazione millenaria e ancora oggi in perenne trasformazione.



Un progetto che interviene per punti e linee su un importante complesso religioso, in parte già restaurato ma privo di vitali connessioni funzionali e visive tra alcune parti. Angelo Verderosa adotta qui il lessico costruttivo sapiente e discreto della tradizione nell'uso dei materiali, ma anche quello innovativo del contrasto dialettico tra antico e nuovo.

*finito di stampare
nel mese di settembre 2011*

ISBN 888698369-7



9 788886 983693

Edizioni Graffiti / euro 10,00

con il contributo di:

